

Uilm respinge le accuse Fiom: «Così si fa danno ai lavoratori»

CESENA

Uilm non si limita a respingere le accuse ricevute dalla Rsu Sacim di Fiom, ma passa al contrattacco parlando di «disinformazione che danneggia i lavoratori». Quella che sembra emergere è soprattutto una distanza di fondo su quali debbano essere le priorità nell'affrontare la nuova proprietà di Sacim, la storica azienda cesenate recentemente venduta tramite asta giudiziale alle tortonesi Omt. «Sin dal primo giorno della vertenza in Sacim, come Uilm di Cesena, abbiamo cercato la massima condivisione di ogni azione sindacale – si legge nella nota a firma di Fabrizio Ronconi, segretario generale Uilm Uil Cesena –. Per la Uilm sin dal primo momento si è posta quale unica priorità la completa e totale garanzia della continuità occupazionale di tutti i lavoratori di Sacim». A differenza della Rsu Fiom che avrebbe invece «posto al centro delle rivendicazioni sindacali il mantenimento del contratto integrativo oggi vigente in Sacim. Una linea incomprensibile visto che il primo obiettivo da garantire per un sindacato è il lavoro di centinaia di lavoratori che hanno alle loro spalle famiglie e bisogni». La Rsu Fiom ha accusato Cisl e Uil di essersi limitati a una presenza mediatica senza un reale confronto con i lavoratori, accusa che Uilm ribalta: «La Rsu Fiom ha deliberatamente deciso di escludere da qualsiasi possibilità di dialogo i rappresentanti della Uilm auto-proclamandosi unica titolare della rappresentanza dei lavoratori, contravvenendo nei fatti anche al rispetto del testo unico della rappresentanza firmato anche dalla loro sigla sindacale. La Uilm ha pertanto deciso di adottare una linea che non creasse ulteriori tensioni con i lavoratori che vengono sistematicamente disinformati dalla Rsu Fiom che dal canto suo si rifiuta anche di partecipare ai tavoli unitari per il prosieguo dell'attività lavorativa». «Questo – prosegue Ronconi – è il momento di far vedere ai nuovi acquirenti che dietro un marchio storico esiste una comunità di persone capace di produrre valore economico e sociale. Un'azienda rinasce solo se chi la fa andare avanti ogni giorno resta compatto e determinato. Questo compito appartiene a un sindacato che deve privilegiare sempre l'interesse dei lavoratori e non le immagini della propria facciata. Ribadiamo che per la Uilm, tutelare i lavoratori e le lavoratrici significa creare le condizioni per un futuro industriale sostenibile, fondato sul lavoro, reddito e dignità. Non servono slogan o contrapposizioni, serve dialogo, responsabilità e un impegno per costruire soluzioni reali e concrete. In conclusione, la Uilm pensa che chi invece di fare proposte costruttive passa il tempo a criticare gli altri sindacati non svolge correttamente il proprio lavoro di rappresentanza. Ribadiamo che l'azione unitaria è un valore aggiunto per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici».